



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.

**Verbale n. 16 del 5 maggio 2021**

**OGGETTO:** determinazione dirigenziale PDD n.2229/2021 del 30.04.2021 , avente ad oggetto: <<SUPPORTO GIURIDICO ALLA REDAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLA CARTA NAZIONALE DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE (CNAPI) A OSPITARE IL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI – AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL’AVVOCATO FRANCO COCCOLI (CIG. N. Z0530CCBA1). U/I= EURO 13.956,80 >>.

### **Premesso che:**

**Il collegio dei revisori con verbale n. 12 del 29 marzo 2021 ha espresso la valutazione di competenza, ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge n. 311/2004, sulla DD n. 149/2021 del 26.03.2021, avente il seguente oggetto: <<Avviso di selezione pubblica per incarico professionale di supporto giuridico alla redazione formulazione delle osservazioni alla carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. Approvazione>>.**

### **Il collegio con il citato verbale si è espresso nei termini seguenti:**

<< 1) Tenuto conto di quanto premesso, evidenziato e ricordato, valuta positivamente i contenuti motivazionali a sostegno del conferimento dell'incarico di cui alla determinazione dirigenziale n.PDD 149/2021 del 26.03.2021, avente ad oggetto: “Avviso di selezione pubblica per incarico professionale di supporto giuridico alla redazione formulazione delle osservazioni alla carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. Approvazione>>.

2) Prende, inoltre, atto dello schema di contratto è composto di n. 13 articoli: allegato C) alla determinazione dirigenziale citata.

3) Segnala che, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23.12.2005 n.266, gli atti di spesa relativi a studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione di importo superiore ad euro 5.000,00 debbono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

4) Rammenta che, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n.33/2013 le amministrazioni, che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso, sono tenuti a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti, con l'indicazione dei soggetti percettori, delle ragioni dell'incarico, ecc.; tale adempimento costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi, prevedendosi sostanzialmente un vincolo sull'efficacia del provvedimento di incarico, che fino alla pubblicazione sul sito non può produrre effetti, nel senso che non si può dare inizio di esecuzione all'incarico stesso;

5) (...) >>.

**L'avviso di selezione (allegato A alla DD n.149/2021)** prevede che le candidature debbono essere presentate in un termine perentorio (termine di giorni 10, scadenza prevista entro le ore 12 del 12.04.2021); inoltre, sono previsti i seguenti criteri di selezione: << (...).

Ai fini dell'individuazione del professionista singolo od associato si terrà conto:

**Qualità** del curriculum professionale che inciderà nella misura di 80 punti della valutazione in ragione del numero e della qualità e valore delle esperienze professionali analoghe e coerenti all'oggetto dell'incarico e alla sua specificità e/o meritevoli di apprezzamento ai fini del conferimento:

- a) incarichi analoghi in essere e/o svolti nell'ultimo quinquennio presso altri enti pubblici, peso fino a 30 punti;
- b) incarichi analoghi in essere e/o svolti nell'ultimo quinquennio presso persone giuridiche di diritto privato, peso fino a 30 punti;
- c) attività formativa e/o docenza universitaria inerente gli ambiti di disciplina oggetto dell'incarico, peso fino a 15 punti;
- d) pubblicazioni coerenti con l'attività oggetto dell'incarico, peso fino a 5 punti;

**Prezzo** inteso come offerta economica di corrispettivo richiesto per lo svolgimento dell'incarico, fermo restando il limite di spesa indicato in narrativa, peso fino a 20 punti>>.

**In data 23.04. 2021, è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 1903 (struttura SA3 n. 27),** avente ad oggetto: <<ESITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI SUPPORTO GIURIDICO ALLA REDAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLA CARTA NAZIONALE DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE (CNAPI) A OSPITARE IL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI – PRESA D'ATTO >>.

**Con tale DD si da atto che:** << (...):

- in data 01/04/2021 veniva pubblicato l'Avviso di selezione pubblica, relativo all'incarico in oggetto, sull'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale della Città metropolitana di Torino per oltre n. 10 giorni;

- alla scadenza prevista fissata per il giorno lunedì 12/04/2021 ore 12,00, in risposta all'Avviso sono pervenute alla PEC istituzionale della Città Metropolitana di Torino le seguenti domande:

- 1) PEC ns. prot. n. 40576 del 12/04/2021, domanda presentata dall'Avvocato Domenico Mangone pervenuta alle ore 11,51 del 12 aprile 2021;

- 2) PEC ns. prot. n. 40981 del 13/04/2021, domanda presentata dall'Avvocato Francesco Fabrizio Di Leo pervenuta alle ore 22,35 del 12 aprile 2021;

- in data 16/04/2021 il Dirigente competente ha proceduto all'esame delle domande pervenute in risposta all'Avviso di selezione pubblica e ha riportato le risultanze nell'istruttoria rubricata quale allegato 1) a formare parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- dalle risultanze dell'istruttoria emerge quanto segue:

- la domanda dell'Avvocato Francesco Fabrizio Di Leo è pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza prescritto nell'Avviso delle ore 12 del 12 aprile 2021 e pertanto risulta esclusa;

- il curriculum presentato dall'Avvocato Domenico Mangone non comprova la specifica ed elevata

competenza professionale in diritto amministrativo, dell'ambiente e della pianificazione territoriale, richiesta dall'Avviso quale requisito per l'affidamento dell'incarico professionale di supporto giuridico alla redazione delle osservazioni alla Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e pertanto il candidato non risulta idoneo;(...) >>.

**Con tale atto, si dispone quindi, quanto segue:**

<< 1. di dare atto che la procedura comparativa esperita per la selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico professionale di supporto giuridico alla redazione delle osservazioni alla Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, non ha avuto esito positivo in quanto non sono pervenute candidature idonee, come riportato nell'istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (All. 1);

2. di dare atto che, ai sensi dell'art 60 lett. a) del "Regolamento per l'accesso agli impieghi" della Città metropolitana di Torino, il Dirigente competente con successivo provvedimento procederà all'individuazione di un soggetto idoneo e all'affidamento diretto dell'incarico professionale di supporto giuridico alla redazione delle osservazioni alla Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, senza esperimento di ulteriore procedura comparativa>>.

**L'allegato 1) alla DD n. 1903 del 23.04.20212 (istruttoria relativa alla selezione per l'affidamento di incarico professionale di supporto giuridico alla redazione delle osservazioni alla Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, giusto Avviso pubblico Prot. Gen. n. 37633/2021 del 01/04/2021, pubblicato il 01/04/2021 con scadenza il 12 aprile 2021 ore 12 ) evidenzia quanto segue:** << Il giorno 16 aprile 2021, la sottoscritta Dr.ssa Elena Di Bella Dirigente la Direzione Sviluppo Rurale e Montano della Città Metropolitana di Torino, con l'assistenza dei funzionari della Direzione Ester Vietti e Bruno Mandosso, ha proceduto all'esame delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di cui in epigrafe. In relazione all'avviso risultano pervenute alla PEC istituzionale della Città Metropolitana di Torino le seguenti domande: 1. PEC ns. prot. n. 40576 del 12/04/2021, domanda presentata dall'Avvocato Domenico Mangone pervenuta alle ore 11,51 del 12 aprile 2021; 2. PEC n. prot. n. 40981 del 13/04/2021, domanda presentata dall'Avvocato Francesco Fabrizio Di Leo pervenuta alle ore 22,35 del 12 aprile 2021;

Preso atto che la domanda dell'Avvocato Francesco Fabrizio Di Leo risulta pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza prescritto nell'avviso delle ore 12 del 12 aprile 2021, si procede all'esclusione della candidatura dell'Avvocato Francesco Fabrizio Di Leo.

Preso atto che la domanda dell'Avvocato Domenico Mangone risulta presentata nei termini prescritti, sottoscritta con firma autografa e corredata da documento d'identità e completa degli elementi prescritti dall'avviso, si procede con l'esame del curriculum professionale. Valutato il curriculum presentato dall'Avvocato Domenico Mangone si rileva che non risulta essere comprovata la specifica ed elevata competenza professionale in diritto amministrativo, dell'ambiente e della pianificazione territoriale, richiesta dall'avviso quale requisito per l'affidamento dell'incarico professionale di supporto giuridico alla redazione delle osservazioni alla Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Per effetto di quanto sopra si dà atto che in esito all'avviso in epigrafe non sono pervenute candidature idonee all'affidamento dell'incarico professionale di supporto giuridico alla redazione delle osservazioni alla Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi >>.

## **Rilevato che:**

Dalla richiamata e riportata documentazione si evidenzia che l'istruttoria posta in essere ai fini della selezione per l'affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi, non risulta coerente con i criteri di selezione individuati con l'avviso di selezione pubblica di cui alla DD n. 149/2021, che prevede l'attribuzione di punteggi alla qualità del curriculum professionale (80 punti) e al prezzo (massimo 20 punti). Ne deriva che se l'ente si autolimita definendo precisi criteri di selezione, questi una volta approvati, comunque debbono essere rispettati. Quindi, l'applicazione dei criteri dati deve costituire il riferimento ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria che può condurre o meno alla valutazione positiva o negativa delle manifestazioni di interesse presentate.

**La CMTO ha trasmesso, a mezzo di posta elettronica, la proposta di DD N. 2229/2021 DEL 30/04/2021, avente ad oggetto: <<SUPPORTO GIURIDICO ALLA REDAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLA CARTA NAZIONALE DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE (CNAPI) A OSPITARE IL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI – AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVVOCATO FRANCO COCCOLI (CIG. N. Z0530CCBA1) U/I= EURO 13.956,80 >>.**

## **Con tale determinazione dirigenziale, si dispone quanto segue:**

<< 1) di conferire, per le motivazioni in premessa riportate e che si intendono integralmente richiamate, all'Avv. Franco Coccoli - Piazza Verbanò n. 10 – 00100 Roma – C.F. CCCFNC73E11L182P – P.I. 14359841005 - Cod. Ben. 136269 - l'incarico consistente nell'approfondimento giuridico a supporto della partecipazione della Città metropolitana di Torino alla fase di consultazione pubblica sulla proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi, come meglio specificato in premessa, da effettuarsi entro il 02/07/2021 salvo proroghe, per una spesa complessiva pari a Euro 13.956,80 (di cui Euro 11.000,00 per compenso e Euro 440,00 per CPA 4%, più Euro 2.516,80 di IVA 22%, al lordo della ritenuta d'acconto del 20% di Euro 2.200,00) di cui al preventivo ns. prot. n. 44816 del 23/04/2021 depositato in atti;

2) di dare atto che l'incarico di cui al punto 1) del presente dispositivo sarà regolato dalle condizioni di cui allo schema di contratto, composto di n. 13 articoli, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva (All. 1);

3) di dare atto che dall'esame del curriculum vitae del professionista, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, risulta che lo stesso possiede i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico di cui trattasi (All. 2);

4) di dare atto che è stata acquisita l'autocertificazione sottoscritta dal professionista in materia di conflitto di interesse, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 3);

5) di dare atto che il professionista sopra richiamato non versa in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come da attestazione dello scrivente costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione (All. 4);

6) di registrare la spesa di Euro 13.956,80 sulle scritture contabili dell'esercizio 2021, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. (iniziativa n. 2021/225);

7) di impegnare la spesa complessiva lorda di Euro 13.956,80 a copertura del costo previsto per lo svolgimento delle prestazioni di cui al punto 1), nel seguente modo:

- Missione/Programma: 09.02 - Titolo 1 Spese correnti - del Bilancio di Previsione anno 2021 - cap. 21214 - Macroaggregato 03 - COFOG 05.1 - Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V Livello: U.1.03.02.10.001 - Consulenze – del PEG anno 2021;

8) di ridurre a Euro 0,00 la prenotazione di spesa di Euro 15.000,00 (assunta con propria D.D. n. 21-1417/2021 del 31/03/2021 mediante utilizzo temporaneo di stanziamenti della Direzione Servizi alle Imprese, SPL e Partecipazioni, nell'attesa di approvazione apposita variazione di bilancio) nel seguente modo:

– Missione/Programma: 01/03- Titolo 1 Spese correnti - del Bilancio di Previsione anno 2021

- cap. 16063 - Macroaggregato 03 - COFOG 01.1 - Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V Livello: U.1.03.02.10.001 - Consulenze - del PEG anno 2021 - mov. cont. n. 2021/3367;

9) di disporre che il pagamento avverrà a completamento della prestazione, previa consegna del parere entro il termine previsto del 02/07/2021, salvo proroghe;

9) di dare atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'incaricando nel corso del procedimento di affidamento di cui in premessa, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso;

10) di riservarsi la facoltà di recesso dal contratto, previo esperimento della procedura di cui all'art. 7 della legge n. 241 del 1990, qualora l'incaricando, in conseguenza della completa acquisizione degli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti dalla legge ai fini del presente affidamento, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

11) di dare atto che per il presente provvedimento trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L. 217/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e, in particolare, che nel contratto verrà inserita la clausola secondo cui "L'affidatario, a pena nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e del D.L. 12/11/2010 n. 187; le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopracitata norma ovvero senza avvalersi di conto corrente bancario o postale";

12) di dare atto che l'incaricando ha rilasciato apposita dichiarazione:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento dipendenti della Città metropolitana di Torino e di accettarne il contenuto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio Curriculum Vitae sul sito istituzionale della Città metropolitana di Torino;

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 42 della L. n. 311/2004;

- alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191>>.

#### **Dato atto che:**

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 165/2001 in relazione a tali incarichi stabilisce quanto segue:

(...) **5-bis.** *È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato(...).*

**6.** *Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

*a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento*

*all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

*c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.*

**6-bis.** *Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.*

**6-ter.** *I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, si adeguano ai principi di cui al comma 6>>.*

#### **Evidenziato che:**

Ai sensi del parere della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, n. 6/2005, le consulenze e i pareri legali si sostanziano nella richiesta di un parere ad esperti esterni in merito ad una o più questioni preventivamente determinate allo scopo di acquisire un giudizio utile ad orientare l'azione dell'ente;

**L'incarico di cui trattasi sembra escludere l'elemento del “rischio di impresa” e la prestazione che la CMTO richiede appare limitata ad accrescere il quadro conoscitivo- esperienziale nella materia di cui trattasi; pertanto, la CMTO risulta esclusiva titolare di ogni potestà determinativa in merito.**

**In materia di servizi di natura legale e giuridica, l'articolo 17 del decreto legislativo n.50/2016 al comma 1, lettera d), elenca i “servizi legali” e li esclude dall'applicazione del codice dei contratti.**

**L'incarico professionale di consulenza legale di cui trattasi risulta assoggettabile all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, in quanto non sembra preordinato ad una possibile evoluzione in sede contenziosa.**

La spesa complessiva per il conferimento dell'incarico di consulenza legale cui trattasi ammonta ad euro 13.956,80.

L'incarico in questione è ricompreso nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, approvato con deliberazione del consiglio n. 1/2021 del 10/02/2021.

**Dato atto che:**

L'art. 1, comma 173, della legge 23.12.2005 n° 266 prevede che gli atti di spesa relativi a studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione di importo superiore ad euro 5.000,00 debbono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

L'art. 1, comma 42, della legge n° 311/1994 stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, deve essere adeguatamente motivato con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi; “tali affidamenti debbono essere corredati dalla valutazione dell'organo di revisione economico- finanziaria dell'ente locale”.

**ricordato che:**

L'art. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 impone alle amministrazioni, che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso, di pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti, con l'indicazione dei soggetti percettori, delle ragioni dell'incarico, ecc.; tale adempimento costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi, prevedendosi sostanzialmente un vincolo sull'efficacia del provvedimento di incarico, che fino alla pubblicazione sul sito non può produrre effetti, nel senso che non si può dare inizio di esecuzione all'incarico stesso.

Le spese per studi e incarichi di consulenza (articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005) hanno come limite complessivo di spesa l'importo indicato nel programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche, di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, convertito in legge n. 133/2008, e inserito nel DUP.

Sulla determinazione deve essere acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 183, comma 7 del d.lgs. N°267/2000;

**Tutto ciò premesso,**

**Il collegio dei revisori dei conti**

**1) Tenuto conto di quanto rilevato in relazione all'istruttoria svolta dall'ufficio, prende atto dei contenuti motivazionali a sostegno del conferimento dell'incarico di cui alla determinazione dirigenziale n. PDD n. 2229/2021 del 30.04.2021, avente ad oggetto: “SUPPORTO GIURIDICO ALLA REDAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLA CARTA NAZIONALE DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE (CNAPI) A OSPITARE IL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI – AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVVOCATO FRANCO COCCOLI (CIG. N. Z0530CCBA1) U/I= EURO 13.956,80 >>.**

2) **Prende, inoltre, atto** dello schema di contratto composto di n. 13 articoli: allegato 1) alla determinazione dirigenziale citata.

3) **Segnala che**, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23.12.2005 n° 266, gli atti di spesa relativi a studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione di importo superiore ad euro 5.000,00 debbono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

4) **Rammenta che**, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n.33/2013 le amministrazioni, che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso sono tenuti a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti, con l'indicazione dei soggetti percettori, delle ragioni dell'incarico, ecc.; tale adempimento costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi, prevedendosi sostanzialmente un vincolo sull'efficacia del provvedimento di incarico, che fino alla pubblicazione sul sito non può produrre effetti, nel senso che non si può dare inizio di esecuzione all'incarico stesso;

5) **Dispone** di trasmettere il presente verbale al Dirigente della direzione sviluppo rurale e montano, dottoressa Elena Di Bella; al Segretario generale, dott. Alberto Bignone; al Dirigente della direzione finanze e patrimonio, dott. Enrico Minotti; al dott. Roberto Arnulfo per la pubblicazione sul sito "*Amministrazione trasparente*".

Letto, confermato, sottoscritto.

A. Matarazzo, presidente,

A. Perrone, componente,

F. Roso, componente.